

Associazione Nazionale Fibromialgia e Stanchezza Cronica

R. Romor

Presidente Associazione Italiana Fibromialgia e Stanchezza Cronica O.N.L.U.S.

La fibromialgia è una malattia caratterizzata da dolore muscoloscheletrico cronico diffuso, con punti elettivamente dolenti alla pressione, distribuiti diffusamente e simmetricamente, unitamente a sintomi extrascheletrici, tra i quali i più frequenti sono rigidità muscolare, facile affaticabilità, parestesie, disturbi del sonno, disturbi cognitivi, cefalea, alterazioni del sistema nervoso autonomo (intolleranza al caldo e al freddo, fenomeno di Raynaud, ipotensione ortostatica, secchezza della mucosa orale e congiuntivale, disturbi respiratori, della motilità intestinale e vescicale, dismenorrea).

La prevalenza della fibromialgia nella popolazione generale è di circa il 2% e colpisce approssimativamente 1.5 – 2 milioni di Italiani.

È più frequente nelle donne rispetto agli uomini (rapporto 9:1); colpisce soprattutto tra i 30 e i 50 anni d'età. Spesso i pazienti affetti da fibromialgia si sottopongono a molti test e vengono visitati da molti specialisti mentre sono alla ricerca di una risposta sulla causa della loro malattia.

Questo porta a paura e frustrazione, che può aumentare la percezione del dolore.

Ai pazienti fibromialgici viene spesso detto che, poiché obiettivamente non hanno nulla e gli esami di laboratorio risultano nella norma, non hanno una reale malattia.

I familiari, gli amici e spesso il medico di famiglia possono dubitare dell'esistenza di tali disturbi, aumentando l'isolamento, i sensi di colpa e la rabbia nei pazienti fibromialgici. Il paziente con fibromialgia e la sua famiglia e i medici devono sapere che la malattia è una causa reale di dolore cronico e di stanchezza e deve essere affrontata come qualunque altra patologia cronica.

L'Associazione Nazionale A.N.FI.SC Onlus (FM - CFS), nasce con l'intento di far riconoscere le patologie al Sistema Sanitario Nazionale per far sì che le persone colpite da tali patologie si vedano riconosciuto un diritto da troppo tempo negato, come si evince dalla Costituzione Italiana, il Diritto alla Salute è un Diritto di tutti!

L'Associazione nasce il 18 Luglio 2007, per la necessità di creare un Centro di Riferimento Nazionale dove poter svolgere le necessità che richiedono le malattie ancora orfane di ricerca, monitoraggio e studio approfondito della multifattorialità dei sintomi, dati epidemiologici, terapie adeguate e supporto alla persona.

L'associazione ha il compito di fare corretta informazione sulle patologie, sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni promuovendo seminari, convegni e corsi di aggiornamento per i medici, oltre a diffondere le notizie attraverso i media nazionali.

Ultimo ma non meno importante scopo umano dell'associazione è aiutare gli ammalati ad accettare queste devastanti condizioni che rendono impossibile lo svolgersi della vita quotidiana.

Lo scorso 05 Ottobre 2009 A.N.FI.SC ONLUS ha raggiunto un grande traguardo raggiunto: la nascita del primo Centro di riferimento nazionale A.N.FI.SC ONLUS, una struttura universitaria ambulatoriale che si occuperà dello studio delle suddette patologie, del monitoraggio dei pazienti, dei dati epidemiologici e delle cure. Il Centro di riferimento si trova presso l'Istituto di Reumatologia di Borgo Trento, diretto dal Prof. Silvano Adami con il supporto della sua équipe. L'attività ambulatoriale ha svolgimento a Valeggio sul Mincio (Verona).

La semeiotica del dolore e le comorbidità associate	5
Fisiopatologia e semeiologia della dispareunia e del vaginismo <i>A. Graziottin</i>	6
Le dermatosi quale causa di dolore vulvare <i>M. Preti</i>	11
La sfida terapeutica delle candidosi ricorrenti <i>F. Murina</i>	15
L'infezione da HPV: dalla prevenzione all'overtreatment <i>L. Mariani</i>	16
Mastociti, infiammazione e comorbidità nel dolore sessuale femminile	19
Il punto di vista del ginecologo <i>A. Graziottin</i>	20
Il punto di vista dell'urologo <i>D. Grassi</i>	21
Il punto di vista del gastroenterologo <i>V. Stanghellini</i>	23
Aspetti relazionali e sociali del dolore sessuale femminile	25
L'Associazione Italiana Vulvodinia <i>M. Puliatti</i>	26
L'Associazione Italiana Cistite Interstiziale <i>L. Nasta</i>	28
L'Associazione Italiana Endometriosi <i>J. Veit</i>	29
L'Associazione Nazionale Fibromialgia e Stanchezza Cronica <i>R. Romor</i>	30
Implicazioni ostetriche del dolore sessuale femminile	33
Il punto di vista del ginecologo <i>G. Radici</i>	34
Il punto di vista dell'ostetrica <i>M. Esposito</i>	36
Il punto di vista del sessuologo <i>N. Giovannini, A. Graziottin</i>	38
Il punto di vista del fisioterapista <i>A. Bortolami</i>	40
Dolore sessuale femminile: comorbidità, diagnosi e terapia	43
Endometriosi e dispareunia: diagnosi e terapia <i>P. Vercellini</i>	44
Sindrome della vescica dolorosa e dispareunia: diagnosi e terapia <i>M. Cervigni</i>	45
Il dolore vulvare: implicazioni neurologiche e muscolari <i>L. Bertolasi</i>	47
Vulvodinia, dispareunia e contraccezione ormonale	49
Innocente? <i>A. Graziottin</i>	50
Colpevole? <i>F. Murina</i>	51
La vulvodinia: il dilemma del dolore "senza cause apparenti"	53
Eziopatogenesi e semeiologia <i>A. Graziottin, F. Murina</i>	54
Le implicazioni psicosessuologiche <i>M. Puliatti</i>	56
Strategie terapeutiche <i>F. Murina, A. Graziottin</i>	60

